VareseNews

Una cappella per 10mila bambini non nati

Pubblicato: Giovedì 14 Maggio 2020

In una piccola cappella del cimitero di **Giubiano** sono custodite le **ceneri di circa diecimila bambini** che non si sono affacciati alla vita a causa di eventi negativi connessi all'esistenza dell'essere umano dal momento del concepimento alla conclusione del suo viaggio terreno. Accade però che questo percorso di inizio vita sia interrotto anche per volontà esplicita di chi è in stretta relazione con il nascituro.

A Varese i bimbi non nati sono **un migliaio all'anno** e si è lavorato con grande civiltà per rendere meno duro l'impatto con un problema che ha non pochi e differenti risvolti personali e sociali.

Palazzo Estense ha messo a disposizione la cappellina dove vengono custodite le ceneri dopo la cremazione; un imprenditore del settore dei trasporti funebri cura gratuitamente il trasferimento dall'ospedale Del Ponte, dove un'infermiera prepara con grande delicatezza quanto è richiesto da un forno crematorio.

Molti bimbi che non conosceranno mai la vita e i loro congiunti sono però seguiti e amati prima e dopo l'approdo di Giubiano grazie alla presenza e alla preziosa attività dell' **Associazione difendere la vita con Maria (ADVM)** che ha la sede centrale a Novara e da noi è insediata presso la cappellania dell'ospedale Del Ponte, svolgendo in questi anni una preziosa attività che tiene sempre vicini alla comunità i bimbi non nati.

Non a caso in una **cappellina di Giubiano** troviamo sempre fiori, scritti, giochi. Ci sono molte donne che volevano l'amore e la gioia della maternità e che vivono ancora per i loro bimbi non nati: se bene ha fatto il Comune ad avere cura anche di chi oggi è cenere senza essere stato mai cullato, si può valutare come sia importante l'impatto sui vivi da parte dell'ADVM che con l'assistenza di esperti affianca e aiuta nella soluzione di delicati problemi psicologici e pratici gli adulti squassati da eventi naturali negativi o da emergenze connesse a decisioni la cui portata ha riflessi destinati a durare nel tempo.

Segnalando l'attività dei volontari varesini dell'ADVM è opportuno ricordare anche i grandi personaggi che hanno aperto nuove strade per la tutela della vita testimoniando valori che debbono avere costantemente rilievo in una comunità.

La recente scomparsa in età avanzata di un personaggio come **Carlo Casini**, fondatore del Movimento per la vita, magistrato di Cassazione, uomo di punta della DC, ha offerto all' ADVM di Novara l'occasione per ricordare le iniziative mondiali di Casini per la tutela della vita che ispirarono un suo celebre documento dopo un congresso in Messico; anche Madre Teresa di Calcutta quando ricevette il Nobel per la Pace nel suo intervento fece riferimento a lui.

A Varese, con efficacia ma con discrezione, da tempo si alimenta nelle coscienze la cultura della difesa della vita. E' un' impresa non facile anche oggi, ma da Giubiano guardano, sorridono e incitano in diecimila.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it